



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO PRESIDENZA (PRES)
SETTORE 10 - OPERE PUBBLICHE A TITOLARITA' REGIONALE ED EDILIZIA
SANITARIA**

Assunto il 01/02/2019

Numero Registro Dipartimento: 111

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 1150 del 04/02/2019

OGGETTO: NUOVO OSPEDALE DI VIBO VALENTIA. CUP MASTER J49H11000090001. VV 175B/10 - INTERVENTO DI SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA DEL FOSSO RIO BRAVO - CALZONE E DI RACCOLTA DELLE ACQUE BIANCHE AI FINI DELLA REALIZZAZIONE DEL NUOVO OSPEDALE DI VIBO VALENTIA - RIPRISTINO DELL'OFFICIOSITÀ IDRAULICA DEL FOSSO CALZONE". INTERVENTO "OPERE STRADALI RELATIVE ALLA VIABILITÀ D'ACCESSO AL NUOVO OSPEDALE DI VIBO VALENTIA". DECRETO A CONTRARRE, AI SENSI DELL'ART. 32, COMMA 2 DEL D.LGS. 50/2016, PER L'AFFIDAMENTO AD UN PROFESSIONISTA ARCHEOLOGO DELLE ATTIVITÀ DI SORVEGLIANZA AGLI SCAVI E MOVIMENTI TERRA. APPROVAZIONE ATTI, INDIZIONE GARA E AFFIDAMENTO SERVIZIO - CUP J47H16000640007 - SMART CIG ZD726C4FC3..

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la Legge Regionale 13.03.1996 n.7 recante “norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della G.R. e sulla dirigenza regionale”;

VISTI gli artt.16 e 17 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165 e succ. modif. ed integrazioni;

VISTA la D.G.R. n.541 del 16.12.2015, modificata con D.G.R. n.51_2016, con la quale è stata approvata la Nuova Struttura Organizzativa della Giunta Regionale;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 271 del 12/07/2016, avente ad oggetto: “Nuova struttura organizzativa della Giunta Regionale approvata con Delibera n. 541/2015 e s.m.i. - Determinazione della entrata in vigore”;

VISTA la DGR n. 450 del 29.09.2017 con la quale è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale reggente del Dipartimento n. 2 “Presidenza”, all’ing. Domenico Pallaria;

VISTO il Decreto 16.10.2017, n. 110, del Presidente della Regione, recante “Dirigente ing. Domenico Pallaria. Conferimento dell’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento “Presidenza” della Giunta della Regione Calabria”;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 453 del 29.09.2017, con la quale le competenze in materia di edilizia sanitaria regionale, dapprima ripartite nel Settore n. 7 “Opere pubbliche a Titolarità Regionale ed Edilizia Sanitaria” del Dipartimento Infrastrutture, LL.PP., Mobilità e nel Settore n. 6 “Patrimonio, Edilizia Sanitaria, HTA” del Dipartimento Tutela della Salute, sono state riunificate nel Settore n. 10 “Opere pubbliche a Titolarità Regionale ed Edilizia Sanitaria” del Dipartimento Presidenza;

VISTO il decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Presidenza n. 11845 del 23/10/2018, con il quale è stata confermata, senza soluzione di continuità per la durata di anni uno e, comunque, nelle more e fino alla definizione delle procedure da avviarsi ai sensi di legge per l’individuazione del dirigente a cui conferire l’incarico di direzione del Settore Opere Pubbliche a titolarità regionale ed Edilizia Sanitaria del Dipartimento Presidenza, la reggenza del medesimo Settore all’ing. Pasquale Gidaro, già titolare dell’incarico di direzione del Settore Opere Pubbliche a titolarità regionale ed Edilizia Sanitaria del Dipartimento Infrastrutture, Opere Pubbliche, Mobilità;

VISTO il D. Lgs. n. 118/2011;

VISTA la Legge Regionale 21.12.2018, n. 49, recante “Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2019 – 2021”;

VISTA la L.R. n. 8 del 04.02.2002, “*Ordinamento del Bilancio e della contabilità della Regione Calabria*”;

VISTI il D.Lgs. 163 del 12/4/2006 e s.m.i. ed il DPR n.207 del 5 ottobre 2011 e s.m.i. ed il D.Lgs 50/2016;

VISTA la D.G.R. n.374 del 10.08.2018, recante: “*Affidamento diretto e mediante procedura negoziata di servizi ed incarichi professionali – Artt. 36 e 157 d.lgs. 50/2016 e ss. Mod. ed int. – Atto di indirizzo – Revoca DGR n.550/2017*”;

PREMESSO CHE:

- tra il Ministero della Salute e la Regione Calabria, in data 13.12.2007, è stato sottoscritto l’Accordo di Programma per la realizzazione degli ospedali della Sibaritide, di Catanzaro, di Vibo Valentia e della Piana di Gioia Tauro;
- con Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3635 del 21.12.2007 sono state dettate “*Disposizioni urgenti di protezione civile dirette a fronteggiare l’emergenza socio-economico-sanitaria nel territorio della Regione Calabria*”;
- il Commissario Delegato, con proprie Ordinanze, ha approvato il programma di realizzazione dei nuovi ospedali di Catanzaro, della Piana di Gioia Tauro, della Sibaritide e di Vibo Valentia;
- con Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3836 del 30.12.2009, il Presidente della Giunta Regionale della Calabria ha assunto l’incarico di Commissario Delegato;
- con O.C.D.P.C. n. 27 del 5.12.2012, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 290 del 13.12.2012, è stato regolato il subentro della Regione Calabria nelle iniziative finalizzate al definitivo superamento della situazione di criticità socio-economico-sanitaria nel territorio della medesima Regione;
- con Decreto del Dirigente Generale n. 13696 del 7 ottobre 2013, l’Ing. Domenico Pallaria è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento per la realizzazione del Nuovo Ospedale di Vibo Valentia, con l’attribuzione dei poteri di cui all’art. 10 del D. Lgs. 163/2006;

- in data 12/09/2014, è stato stipulato il contratto di concessione, registrato al Rep. N. 2 dell'A.S.P. di Vibo Valentia, tra la Regione Calabria, l'A.S.P. di Vibo Valentia e la Società "Vibo Hospital Service S.p.A.";

PREMESSO CHE:

- con riguardo alle problematiche di sicurezza idrogeologica della struttura ospedaliera, in esito alla Conferenza di servizi preliminare sul progetto preliminare aggiornato, come da relativo verbale del 30 luglio 2015, l'Autorità di Bacino Regionale, ha espresso il parere che, seppure l'area da occupare non sia vincolata da alcuna perimetrazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI), si rendeva necessario predisporre un adeguato studio idrologico-idraulico dell'intero bacino in cui ricade l'opera, nonché il progetto delle opere idrauliche per la mitigazione del rischio nell'area;
- con Decreto del Dirigente Generale n°9604 del 16/09/2015, integrato con successivo decreto n°10676 del 08/10/2015, è stato incaricato uno specifico gruppo di lavoro per l'elaborazione, degli studi idrologico-idraulico e idrogeologico del Torrente Calzone (Rio Bravo), nella situazione ante e post realizzazione del Nuovo Ospedale di Vibo Valentia, ai fini dell'elaborazione dello studio delle condizioni di rischio idrogeologico, nonché dell'elaborazione del progetto preliminare degli interventi di sistemazione idrogeologica e di mitigazione del rischio, trasmessi al RUP con nota prot. 349308 del 20/11/2015;
- con Decreto n. 441 del 17/5/2016 del Commissario Straordinario Delegato, ai sensi della L.n.116/2014 e della Legge n.164/2014, per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Calabria previsti nell'Accordo di Programma siglato il 25.11.2010, è stato finanziato l'importo di €3.500.000,00 necessario per la realizzazione dell'intervento denominato VV 175B/10 - "Ripristino dell'officiosità idraulica del Fosso Calzone" ed è stato approvato lo schema di convenzione tra il Commissario Straordinario e la Regione Calabria, ai fini dell'attuazione del suddetto intervento.
- in data 5/8/2016 è stata sottoscritta la Convenzione, registrata al N. 1119, in pari data, del Registro dei contratti della Regione Calabria, tra il Commissario Straordinario ed il Dirigente Generale del Dipartimento LL.PP., con la quale quest'ultimo ha assunto il ruolo di "Soggetto Attuatore" per l'attuazione dell'intervento Cod. VV 175B/10 (CUP: J45D12000400003) - Ripristino dell'officiosità idraulica del Fosso Calzone;
- l'art. 7, punto 7.2 della predetta convenzione prevede che l'Ufficio del Commissario provvederà ai pagamenti attraverso la contabilità speciale intrattenuta presso la Banca d'Italia, entro i termini stabiliti dal Codice dei Contratti e dal Regolamento di Attuazione, a valere sulle risorse stanziare dal citato Decreto Commissariale n. 441 del 17/5/2016, con le modalità stabilite nella medesima convenzione;
- l'attuazione dell'intervento in oggetto non comporta oneri a valere sulle risorse del Bilancio Regionale;
- con Decreto del Dirigente Generale n°10329 del 30/08/2016 è stato affidato al Dirigente Generale del Dipartimento Infrastrutture, LL.PP., Mobilità, l'incarico di Responsabile del Procedimento per la realizzazione dell'intervento VV 175B/10 - "Ripristino dell'officiosità idraulica del Fosso Calzone - Intervento di sistemazione idrogeologica del fosso Rio Bravo - Calzone e di raccolta delle acque bianche ai fini della realizzazione del Nuovo Ospedale di Vibo Valentia" ed è stato approvato il progetto preliminare;
- in data 05.04.2017 con contratto di appalto registrato al Rep. n.361 della Regione Calabria, in pari data, è stato affidato al Concessionario Vibo Hospital Service S.p.A. il servizio complementare di progettazione definitiva ed esecutiva nonché i relativi lavori complementari dell'"Intervento di sistemazione idrogeologica del fosso Rio Bravo - Calzone e di raccolta delle acque bianche ai fini della realizzazione del Nuovo Ospedale di Vibo Valentia", ai sensi degli artt. 57 e 147 del D.Lgs. 163/2006 e dell'art. 216 del D.Lgs. 50/2016", CIG 6853603C1A;
- il Concessionario, con nota n.126/17 del 10/11/2017, acquisita agli atti in data 13/11/2017 con prot. n.352222 della Regione Calabria ha trasmesso gli elaborati finali del progetto definitivo;
- con decreto n.1790 del 13.03.2018:
 - è stato approvato il progetto definitivo dell'"Intervento di sistemazione idrogeologica del fosso Rio Bravo - Calzone e di raccolta delle acque bianche ai fini della realizzazione del Nuovo Ospedale di Vibo Valentia", predisposto dal Concessionario;
 - sono stati affidati al Concessionario servizi tecnici aggiuntivi di progettazione definitiva ed esecutiva, nonché lavori aggiuntivi relativi al suddetto intervento;
 - è stata approvata la rimodulazione del nuovo quadro economico, per l'importo complessivo di €4.500.000,00, di cui € 3.500.000,00, a valere sulle risorse stanziare dal Decreto del Commissario Straordinario per la mitigazione del rischio idrogeologico, n. 441 del 17/5/2016 ed €

1.000.000,00, a valere sulle risorse disponibili nel bilancio regionale al capitolo di spesa n. U6106012900 (impegno n. 16787/2014);

- con decreto n.12454 del 02.11.2018 è stato approvato il progetto esecutivo del suddetto intervento;
- con decreto n.15187 del 13.12.2018 è stato rimodulato il quadro economico del suddetto intervento, ed è stato incrementato il finanziamento regionale dell'importo di €.200.000,00, per incrementare le somme a disposizione dell'Amministrazione;

PREMESSO CHE:

- con Decreto del Dirigente Generale della Regione Calabria n. 11495 del 30/9/2016, è stato finanziato l'intervento per la realizzazione delle "Opere stradali, relative alla viabilità d'accesso al Nuovo Ospedale di Vibo Valentia", per l'importo complessivo di € 2.300.000,00, a valere sulle somme a disposizione del quadro economico del progetto di realizzazione del Nuovo Ospedale di Vibo Valentia, ed è stato approvato lo schema di convenzione tra la Regione Calabria ed il Comune di Vibo Valentia che demanda alla Regione Calabria le funzioni di Stazione Appaltante dello stesso;
- in data 17/10/2016 è stata sottoscritta la suddetta Convenzione, registrata al N. 1381, in pari data, del Registro dei contratti della Regione Calabria;
- con Decreto Dirigenziale n. 12444 del 18/10/2016, emanato ai sensi e per gli effetti dell'art. 11, comma 2, del D. Lgs 163/2006, è stato, tra l'altro, dato avvio alle procedure per l'affidamento alla Società Vibo Hospital Service S.p.A., già titolare del contratto di concessione per la realizzazione del Nuovo Ospedale di Vibo Valentia, ai sensi dell'art. 144 del D. Lgs. 163/06, dei servizi tecnici di progettazione e realizzazione delle medesime opere, quali servizi e lavori complementari dell'intervento principale, valutando la sussistenza delle condizioni per procedere alla successiva stipula del contratto;
- con Decreto Dirigenziale n. 15747 del 13/12/2016 sono stati aggiudicati definitivamente, ai sensi dagli artt. 57, comma 5, lett a), e 147, commi 1 e 2, del D.Lgs 163/2006, i servizi tecnici di progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, nonché i lavori relativi all'intervento "Opere stradali relative alla viabilità d'accesso al Nuovo Ospedale di Vibo Valentia" Cod. CUP J49H11000090001 - CIG 684001816B, all'operatore economico Vibo Hospital Service S.p.A., già titolare del contratto di concessione per la realizzazione del Nuovo Ospedale di Vibo Valentia, nonché ha approvato lo schema di contratto di affidamento dei servizi e dei lavori al Concessionario e la rimodulazione del quadro economico dell'intervento principale;
- con Decreto del Dirigente Generale della Regione Calabria n. 16648 del 22/12/2016, è stato rettificato l'Allegato 2 del Decreto del Dirigente Generale n. 15747 del 13 dicembre 2016, confermando tutte le ulteriori disposizioni del citato Decreto del Dirigente Generale n. 15747/2016;
- il contratto di affidamento al Concessionario delle "Opere stradali, relative alla viabilità d'accesso al Nuovo Ospedale di Vibo Valentia" è stato stipulato in data 15/12/2016 ed assunto al Rep. n. 1582 del registro dei contratti della Regione Calabria;
- con Decreto n.10336 del 24.09.2018 è stato approvato il progetto esecutivo del suddetto intervento ed il relativo quadro economico;

PREMESSO CHE:

- con atto prot. n. 3510 del 31 ottobre 2017, emanato ai sensi dell'art. 14, comma 2, della L. 241/90 e ss.mm.ii., il Commissario Straordinario per la Mitigazione del Rischio Idrogeologico, per il tramite del Soggetto Attuatore, ha indetto la Conferenza di Servizi decisoria ai fini dell'acquisizione di più pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi da diverse amministrazioni, inclusi i gestori di beni o servizi pubblici, propedeutici all'approvazione del progetto definitivo dei due interventi complementari al Nuovo Ospedale di Vibo Valentia di ripristino officiosità idraulica Fosso Calzone e di realizzazione delle opere stradali, relative alla viabilità d'accesso;
- nell'ambito della Conferenza di Servizi sopra richiamata, con nota prot. 10017 del 14.11.2017 il Ministero dei Beni delle Attività Culturali e del Turismo – Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio-Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio della Provincia di Vibo Valentia, ha comunicato che l'area di entrambi gli interventi è ad elevato interesse archeologico e pertanto, "per evitare danni al patrimonio archeologico dello Stato, che potrebbe derivare dal rinvenimento fortuito di beni archeologici durante le attività previste, si prescrive sin d'ora, con oneri a carico della committenza, la presenza continua di un professionista archeologo di comprovata esperienza durante tutte le operazioni di scavo e movimento terra ... Il professionista archeologo incaricato dovrà redigere la dovuta documentazione scientifica (giornale degli scavi, schede US e USM, relazione archeologica) ed effet-

tuare la dovuta documentazione fotografica su tutti i tratti sorvegliati. ... Si raccomanda di comunicare l'inizio dei lavori con congruo anticipo e di trasmettere contestualmente il Curriculum Vitae del professionista incaricato per le valutazioni di competenza";

- che in data 9.11.2018 entrambi i lavori sono stati consegnati al Concessionario Vibo Hospital Service S.p.A.;
- con decreto 11338 del 15.10.2018, tra l'altro:
 - o è stata indetta ai sensi dell'art. 32, comma 2 del D.Lgs 50/2016 la procedura ad evidenza pubblica, mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. b) del D.Lgs. 50/2016, per la selezione di n. 1 professionista archeologo per le attività di sorveglianza agli scavi ed ai movimenti terra, da svolgersi secondo le prescrizioni dettate dal MiBACT, relative agli interventi complementari sopra richiamati, adottando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa in ossequio al disposto dell'art.95, comma 3 del D.Lgs. n.50/2016;
 - o è stato approvato lo schema della lettera d'invito, da inviare ad almeno n.5 professionisti iscritti, per il territorio della provincia di Vibo Valentia, all'elenco istituito presso il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, ai sensi dell'art. 25, comma 2 del D.Lgs. 50/2016, in possesso di specifica competenza tecnica e della necessaria qualificazione in relazione all'oggetto dell'intervento;
- con decreto n.12339 del 30.10.2018 è stata, tra l'altro, aggiudicata, ai sensi dell'art. 32, comma 5, del D.Lgs. 50/2016, il servizio di attività di sorveglianza agli scavi ed ai movimenti terra, Smart CIG Z252545131, al professionista archeologo dott.ssa Mariangela Preta;
- in data 9.11.2018 il suddetto servizio è stato consegnato alla dott.ssa Mariangela Preta;
- in data 15.01.2019, è stato stipulato il relativo contratto di affidamento del servizio di sorveglianza agli scavi ed ai movimenti terra, registrato al Rep. n. 3821, in pari data, del registro dei contratti della Regione Calabria;

CONSIDERATO CHE:

- con nota prot. 9465 del 9.11.2018, acquisita al prot. 380910 del 12.11.2018, il MiBACT, nel comunicare di non ravvisare motivi ostativi all'affidamento dell'incarico alla dott.ssa Preta, ha precisato che *"l'archeologo incaricato non potrà sorvegliare più di un'attività in contemporanea e pertanto codesta Stazione appaltante dovrà incaricare tanti archeologi in base al numero dei fronti di scavo che si intendono aprire in contemporanea";*
- il direttore dei lavori, con nota acquisita al prot. n. 19145 del 17.01.2019, successivamente integrata e specificata con nota prot. n. 29628 del 24.01.2019, per esigenze legate all'organizzazione del cantiere, ha evidenziato la necessità di aprire altri due fronti di scavo, per cui si rende indispensabile nominare con urgenza altri due professionisti archeologi, per la durata presunta di due mesi per ognuno, cui affidare le nuove attività di sorveglianza prescritte dal MiBACT;

PRESO ATTO CHE nella precedente procedura negoziata, indetta con decreto n.11338 del 15.10.2018:

- le lettere di invito sono state inviate a tutti i n.7 professionisti iscritti, per il territorio della provincia di Vibo Valentia, all'elenco istituito presso il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, ai sensi dell'art. 25, comma 2 del D.Lgs. 50/2016, in possesso di specifica competenza tecnica e della necessaria qualificazione in relazione all'oggetto dell'intervento;
- entro il termine ultimo prestabilito sono pervenute n. 2 offerte, da parte dei seguenti professionisti, entrambe ritenute valide:
 - dott.ssa Mariangela Preta, aggiudicataria;
 - dott. Domenico Ferraro;

CONSIDERATO CHE

- per quanto richiesto dal Direttore dei lavori, occorre, con urgenza, nominare n.2 professionisti archeologi per le esigenze organizzative evidenziate durante la realizzazione dei lavori, per la durata presunta di 2 mesi per ogni professionista;
- gli interventi di sistemazione idrogeologica e di sistemazione stradale sono tra loro complementari e che le attività di assistenza archeologica connesse agli scavi dell'intervento di sistemazione stradale possono ritenersi ricomprese nelle più ampie attività di assistenza relative agli scavi dell'intervento di sistemazione idrogeologica;
- analogamente a quanto già disposto con il decreto di indizione della precedente procedura negoziata:

- per la stima del compenso da corrispondere al professionista esterno occorre riferirsi al Tariffario Nazionale dell'Associazione Nazionale Archeologi (ANA);
- per il caso in esame, con riferimento al tariffario ANA si può applicare un tipo di compenso forfettario mensile di 1° livello che prevede un importo mensile determinato *“tenendo come riferimento indicativo il costo lordo mensile di un lavoratore dipendente rispettivamente di VII livello - 1 Categoria super e VI livello del CCNL Edilizia 2011, maggiorate dell'aliquota IRAP (4,25%) e di un ulteriore 20% a compensazione della forma di lavoro autonomo e dei costi vivi a carico del lavoratore non subordinato.”* A tale importo occorre aggiungere una quota aggiuntiva pari al 20% delle giornate lavorative previste per l'intervento di scavo, *“calcolata sul 3° livello del presente tariffario per la documentazione scientifica di scavo (diario di scavo, schede, relazione tecnico-scientifica, foto digitali e relativi elenchi etc.)”*;
- l'importo stimato per compenso dell'attività di sorveglianza degli scavi ammonta a €11.017,43, escluso IVA e oneri previdenziali, così come di seguito esplicitati:

Descrizione	Importo forfettario mensile	Durata	Importo totale
Compenso forfettario	4.800,00	2 mesi	9.600,00
Quota aggiuntiva costi vivi (20%)	3.543,57	2 mesi	1.417,43
TOTALE escluso IVA e oneri previdenziali			11.017,43

CONSIDERATO CHE ai sensi dell'art. 32, comma 2 del D.Lgs. 50/2016 *“prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti”*;

RITENUTO NECESSARIO

- dover dare urgente risposta alle esigenze manifestate dal Direttore dei lavori;
- indire, ai sensi dell'art. 32, comma 2 del D.Lgs. 50/2016, due affidamenti diretti, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs 50/2016;

CONSIDERATO CHE

- con e-mail del 18.01.2019, acquisita al prot. n. 20252 del 18.01.2019, è stato chiesto al dott. Domenico Ferraro di confermare la disponibilità ad assumere, con urgenza, l'incarico in oggetto;
- in via informale il dott. Domenico Ferraro ha comunicato la propria indisponibilità;

CONSIDERATO CHE

- in data 18.01.2019 è stata trasmessa, a mezzo PEC la richiesta di disponibilità a negoziare l'incarico in oggetto ai restanti n.5 professionisti iscritti (prot. nn. 20989, 20993, 20996, 21000, 21007 del 18.01.2019), per il territorio della provincia di Vibo Valentia, all'elenco istituito presso il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, ai sensi dell'art. 25, comma 2 del D.Lgs. 50/2016, in possesso di specifica competenza tecnica e della necessaria qualificazione in relazione all'oggetto dell'intervento, che non hanno inviato la propria offerta nella precedente procedura negoziata, nonché la trasmissione del curriculum vitae, da trasmettere entro il termine perentorio del 21.01.2019, ore 12.00;
- entro il suddetto termine ultimo sono stati inviati n.2 curricula dai seguenti operatori economici:
 - dott.ssa Cristiana La Serra;
 - dott.ssa Maria D'Andrea;
- con nota prot. 23744 del 21.01.2019 i curricula dei suddetti due operatori economici sono stati inviati al MiBACT per le valutazioni di competenza;

- con nota prot. 463 del 25.01.2019, acquisita al prot. n.30936 del 25.01.2019, il MiBACT, in riscontro alla citata nota n. del 21.01.2019, ha comunicato che *“non si ravvisano motivi ostativi all'affidamento degli incarichi ai professionisti indicati”*;

CONSIDERATO CHE

- ai sensi del punto 1.3.1 delle linee guida n.1 dell'ANAC il Dirigente generale del Settore 10, per conto del Responsabile del procedimento, il 24.01.2019, in una riunione interlocutoria con la dott.ssa Cristiana La Serra, ha negoziato un ribasso del 9,23% sull'importo stimato di €.11.017,43, e pertanto è stato stabilito un importo contrattuale, per l'esecuzione del suddetto servizio, pari a €.10.000,00, escluso IVA e oneri previdenziali;
- con nota n. 33836 del 28.01.2019 è stata chiesta alla dott.ssa Cristiana La Serra la propria disponibilità alla sottoscrizione del contratto per l'esecuzione del suddetto servizio, per l'importo negoziato;
- con nota del 31/01/2019, acquisita al prot. n. 42285 del 01.02.2019, la dott.ssa La Serra ha comunicato la propria disponibilità alla sottoscrizione del contratto per l'importo di €. 10.000,00 (euro diecimila/00) oltre IVA ed oneri previdenziali;

CONSIDERATO CHE ai sensi dell'art. 32, comma 7, del D.lgs. n. 50/2016, l'aggiudicazione definitiva acquisisce efficacia dopo le verifiche del possesso da parte del concorrente aggiudicatario dei requisiti prescritti;

ATTESTATO CHE:

- il corrispettivo per lo svolgimento del servizio oggetto della presente procedura è stato stimato in €.10.000,00, oltre spese previdenziali (4%) ed IVA (22%), per un importo massimo pari a €.12.688,00 IVA e oneri previdenziali inclusi;
- la spesa suddetta è prevista nel quadro economico dell'intervento, approvato con decreto n.15187 del 13.12.2018;
- la spesa trova copertura a valere sulle risorse rese disponibili dal Decreto del Commissario Straordinario per la mitigazione del rischio idrogeologico, n. 441 del 17/5/2016, per l'importo di €.3.500.000,00, necessario per la realizzazione dell'intervento denominato VV 175B/10 - *“Ripristino dell'officiosità idraulica del Fosso Calzone”* nel Comune di Vibo Valentia (VV) e pertanto non comporta oneri a valere sulle risorse del Bilancio annuale e/o pluriennale Regionale;

ATTESTATA, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto;

A TERMINI delle richiamate disposizioni legislative;

DECRETA

- 1) Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- 2) E' indetta, ai sensi dell'art. 32, comma 2 del D.Lgs 50/2016 la procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016, del servizio di attività di sorveglianza agli scavi ed ai movimenti terra, da svolgersi secondo le prescrizioni dettate dal MiBACT, relative agli interventi complementari *“VV 175B/10 - Intervento di sistemazione idrogeologica del fosso Rio Bravo – Calzone e di raccolta delle acque bianche ai fini della realizzazione del Nuovo Ospedale di Vibo Valentia”* e *“Opere stradali, relative alla viabilità d'accesso al Nuovo Ospedale di Vibo Valentia”*, nel Comune di Vibo Valentia (VV), (CUP Master: J49H11000090001 - CUP J47-H16000640007 - Smart CIG ZD726C4FC3).
- 3) Il servizio di attività di sorveglianza agli scavi ed ai movimenti terra richiamato al punto 2. è affidato alla dott.ssa Cristiana La Serra, professionista archeologo, per l'importo di €.10.000,00 oltre IVA e oneri previdenziali.
- 4) Di dare atto che l'efficacia dell'affidamento che viene disposta con il presente provvedimento è subordinata, ai sensi dell'art. 32, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016, all'esito dei controlli sul possesso dei requisiti generali di partecipazione di cui all'art. 80 del medesimo Codice dei Contratti pubblici.
- 5) Di approvare lo schema di contratto (**allegato 1**), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto, da sottoscrivere con il professionista incaricato.

- 6) Di stabilire che la spesa per lo svolgimento del servizio oggetto della presente procedura, stimata in €.12.688,00 IVA e oneri previdenziali inclusi, trova copertura a valere sulle risorse rese disponibili dal Decreto del Commissario Straordinario per la mitigazione del rischio idrogeologico, n. 441 del 17/5/2016, per l'importo di €.3.500.000,00, necessario per la realizzazione dell'intervento denominato VV 175B/10 - "*Ripristino dell'efficienza idraulica del Fosso Calzone*" nel Comune di Vibo Valentia (VV) e pertanto non comporta oneri a valere sulle risorse del Bilancio Regionale.
- 7) Di stabilire che il presente decreto venga trasmesso all'Ufficio del Commissario Straordinario per la mitigazione del rischio idrogeologico.
- 8) Di provvedere alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.
- 9) Di notificare il presente decreto ai soggetti interessati e di provvedere alla sua pubblicazione integrale sul BURC a cura del Dipartimento n. 2 Presidenza, ai sensi della Legge Regionale 6 aprile 2011, n. 11, a richiesta del Dirigente Generale del Dipartimento.
- 10) Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso giurisdizionale avanti il competente T.A.R. entro i termini di legge.

Sottoscritta dal Funzionario istruttore

VERRE FERDINANDO

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

GIDARO PASQUALE

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

Responsabile del Procedimento

PALLARIA DOMENICO

(con firma digitale)